



Essere comunità

FOGLIO INFORMATIVO MENSILE della PARROCCHIA di BORMIO

SPECIALE QUARESIMA



«Anche quest'anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore.

Invoco l'intercessione di Maria Santissima sulla prossima Quaresima, affinché accogliamo l'appello a lasciarci riconciliare con Dio, fissiamo lo sguardo del cuore sul Mistero pasquale e ci convertiamo a un dialogo aperto e sincero con Dio. In questo modo potremo diventare ciò che Cristo dice dei suoi discepoli: sale della terra e luce del mondo (cfr Mt 5,13-14)».

(Papa Francesco - Messaggio per la Quaresima 2020)

Carissimi,
con il mercoledì delle ceneri è iniziata ancora una volta la santa Quaresima. E quest'anno siamo messi alla prova dalla inaspettata situazione dovuta al coronavirus. Noi siamo discepoli di Gesù e poveri uomini in cammino bisognosi ogni giorno del suo amore, della sua misericordia e del suo perdono. E anche in questa situazione di "prova" che ci ha un po' spiazzati tutti, ci affidiamo alla bontà di Dio. Che questo tempo sia allora ancor di più per tutta la nostra parrocchia tempo favorevole di grazia e di conversione! Camminiamo insieme e con gioia nell'impegno di una rinnovata preghiera, di scelte significative di dominio di sé (digiuno) e di donazione ai fratelli (carità)!



GLI IMPEGNI QUARESIMALI proposti dalla comunità parrocchiale:

- La disponibilità a vivere bene e con più passione (e fedeltà!) **LA SANTA MESSA DOMENICALE.**

E - perché no? - se si riesce, partecipare ad una **Santa Messa feriale!!!** Vedi la proposta della messa tutti venerdì di quaresima alle ore 6.30 per dare la possibilità a chi lavora di un incontro in più con Gesù Eucaristia.

- La **PREGHIERA** quotidiana personale e in famiglia. Gli incontri quaresimali di preghiera proposti dalla nostra comunità dai Centri di Ascolto della Parola nelle famiglie alla Via Crucis del venerdì (vedi le proposte in calendario)

- **LA SETTIMANA SANTA** e il **TRIDUO PASQUALE** da vivere al meglio in vero spirito di fede, di partecipazione e di contemplazione.

- Per quanto riguarda il **DIGIUNO** ci sono le norme della Chiesa (astinenza dalle carni tutti i venerdì di quaresima e digiuno il Mercoledì delle ceneri e il Venerdì Santo). Poi ogni impegno personale, serio e gioioso, di digiuno è gradito al Signore!

- Il digiuno diventa poi **CARITÀ**. Speriamo ci siano frutti di pazienza, di misericordia e di riconciliazione nelle nostre famiglie e nelle nostre relazioni.

Ognuno può poi decidere dove meglio finalizzare i frutti della proprie rinunce quaresimali.

Come comunità abbiamo deciso di sostenere don Filippo Macchi nei primi passi della nuova missione diocesana in Mozambico e anche di dare un aiuto a padre Marco Vailati, amico missionario in Ciad. Le offerte che raccoglieremo nelle Sante Messe feriali e durante le Via Crucis saranno destinate a questo, così come il frutto del cammino dei bambini e ragazzi del catechismo raccolti dai loro "sacchetti" a fine quaresima. Un ricordo speciale per gli anziani e i malati della nostra parrocchia che si uniscono al nostro cammino quaresimale e che spesso sostengono anche con offerte economiche le varie iniziative missionarie e caritative.

Importante nel cammino di Quaresima è infine **IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE** da preparare e vivere al meglio da parte di ciascuno.

A tutti buon cammino di Quaresima... verso Pasqua!

Con impegno, passione e gioia!

don Alessandro, arciprete



Carissimi fratelli e sorelle,
severe misure precauzionali sono state adottate giustamente dalle autorità civili, visto che la nostra Regione lombarda è, in Italia, tra quelle più esposte al pericolo del contagio dal Coronavirus.

Anche la nostra Chiesa di Como ha aderito alle disposizioni date, limitando la vita comunitaria nelle sue manifestazioni più comuni, soprattutto i momenti liturgici e quelli formativi. Le nostre liturgie comunitarie sono temporaneamente sospese (tranne i funerali, da celebrarsi secondo le disposizioni diocesane) e ciò è fonte di tristezza e di possibile disorientamento tra i fedeli.

Viviamo un momento difficile, di grande provvisorietà, ma dobbiamo aiutarci a mantenerci uniti e sereni, nonostante la paura e l'incertezza, senza provocare situazioni di panico.

Se la vita delle nostre comunità parrocchiali è ridotta, non di meno si deve rallentare la nostra comunione, che si manifesta con una vigile attenzione verso le singole persone, soprattutto i più anziani, che non possono essere lasciati soli e gli ammalati.

Siamo vicini come comunità cristiana a quanti operano nel campo della sanità, esponendo le loro persone al rischio di contagio, a tutti coloro che sono impegnati nella tutela pubblica, e a quanti promuovono la ricerca scientifica in vista di individuare cure e vaccini adatti.

In questo periodo **la famiglia può ritrovare la sua vocazione originaria di "Chiesa domestica"**, così che è facilitata nel pregare insieme anche attraverso i mezzi di comunicazione. E' il momento per ritrovare l'unità familiare, tante volte diminuita dalle frequenti occasioni di dispersione a causa dei tanti (troppi) impegni dei singoli componenti.

E' questo un tempo opportuno per ulteriori considerazioni perché **gli eventi di questi giorni ci interpellano come credenti**. Giungono a noi, del tutto impreparati ad affrontarli, e devono essere interpretati **alla luce della fede in Dio**, che anche nel presente non cessa di essere padre buono e misericordioso.

Si rifletta sulla nostra comune vulnerabilità, condizione umana troppo spesso dimenticata, quasi che l'uomo di oggi sia diventato onnipotente. Non cessiamo, nonostante il progresso tecnico e della scienza, di essere creature deboli e fragili. Questa situazione di precarietà e di disorientamento, in cui tutti siamo dolorosamente coinvolti, ce lo insegna con chiarezza.

In questi frangenti emerge **il grado della nostra umanità**. C'è chi vive "alla caccia dell'untore", cercando di evitare accuratamente gli altri, quali possibili portatori del virus. C'è invece chi, pur consapevole dei possibili rischi, tiene conto della presenza degli altri e si pone in atteggiamenti benevoli di solidarietà e condivisione.

Possiamo utilizzare questa situazione dolorosa, che tuttavia Dio permette, per **ravvivare la vera carità e riscoprire il vero valore della vita**.

In attesa di ritrovarci di nuovo insieme, nelle nostre assemblee eucaristiche, **moltiplichiamo la preghiera, valorizzando la comunione spirituale e la recita del santo rosario**.

E' questo il modo di accompagnare da credenti questa dolorosa situazione, confidando nel Dio della vita e affidando a Maria, madre e regina delle famiglie, le sorti della nostra condizione umana. Sono vicino a ciascuno di voi con affetto di padre e su tutti invoco la benedizione di Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo.

+ *Oscar Cantoni*
Como, 24 febbraio 2020



Questa lettera pastorale (le sottolineature in neretto sono nostre), in un momento inaspettato di emergenza, è molto bella e significativa all'inizio della Quaresima con delle indicazioni precise per il nostro cammino verso la Pasqua : la riscoperta della preghiera familiare e del valore della comunione spirituale tra noi cristiani; il crescere in umanità e umiltà; l'allargare sempre il cuore alla carità e alla solidarietà verso chi vive in continue situazioni di "emergenza" e precarietà.

don Alessandro

DISPOSIZIONI del 24.02.2020

DEL VICARIO GENERALE (Sac. Renato Lanzetti)

Il Vicario Generale della Diocesi di Como, don Renato Lanzetti, in ragione dell'ordinanza emanata dal Presidente della Regione Lombardia di concerto con il Ministro della Salute comunica che, per quanto attiene all'intero territorio della Diocesi di Como, si confermano fino a nuovo avviso la sospensione di tutte le celebrazioni, di tutte le attività pastorali, aggregative, ludiche e culturali, nonché la chiusura degli oratori e di tutti gli spazi parrocchiali.

Tutti gli eventi precedentemente fissati sono annullati.

Altre disposizioni:

a) La celebrazione quotidiana dell'Eucarestia è garantita dai sacerdoti delle parrocchie, i quali celebrano senza popolo. I fedeli si uniscano spiritualmente al Sacrificio Eucaristico al suono delle campane.

b) I fedeli sono dispensati dall'obbligo del precetto festivo e invitati a santificare la festa con un momento di preghiera personale o familiare.

c) Le chiese rimarranno aperte, secondo gli orari consueti per la preghiera personale.

d) I battesimi e i matrimoni potranno essere celebrati alla sola presenza dei famigliari; si eviti la celebrazione dei battesimi nella forma comunitaria.

e) I sacramenti della riconciliazione e dell'unzione degli infermi, così come il viatico, siano celebrati con le opportune cautele.

f) Come da accordo con le Prefetture di Como, Sondrio, Varese e Lecco, le esequie ecclesiastiche vengano celebrate alla presenza degli stretti congiunti del defunto, valutando se con la Liturgia Eucaristica o con la sola Liturgia della Parola.

g) Si rinvii la visita annuale alle famiglie per la benedizione pasquale.

Gli uffici di Curia rimangono aperti al pubblico per erogare i consueti servizi.

Si informa che sul sito della Diocesi è pubblicato il Vademecum regionale per l'emergenza.

Ulteriori informazioni ovvero modificazioni di quanto sopra disposto verranno comunicate in seguito.

CORONAVIRUS: 10 REGOLE DA SEGUIRE

(dal Ministero della Salute)

- Lavare spesso le mani, prima regola per evitare il contagio da Coronavirus

Lavare spesso le mani aiuta a prevenire l'infezione. Usare acqua e sapone (o, se non disponibili, un disinfettante a base di alcol al 60%) per almeno 20 secondi avendo cura di strofinare bene palmi, dorsi e l'interno delle dita.

- Evitare contatti con chi manifesta sintomi da infezioni respiratorie acute

Ministero della Salute e ISS raccomandano una distanza minima di un metro da cui manifesti sintomi respiratori acuti. Il virus si trasmette con le goccioline di saliva quindi attenzione a colpi di tosse, starnuti e febbre.

- Non toccare occhi, naso e bocca con le mani

Il nuovo Coronavirus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche tramite occhi, naso e bocca. Evitare, dunque, di toccare queste parti senza aver lavato bene le mani.

- In caso di tosse o starnuti, coprire naso e bocca

Se si ha un'infezione respiratoria acuta, evitare contatti ravvicinati con altre persone è uno dei passi fondamentali per ridurre il rischio di diffusione. Occorre tossire e starnutire coprendosi la bocca con il gomito o con un fazzoletto usa e getta, indossare una mascherina (inutile metterne 3 sovrapposte) e lavarsi le mani per evitare di contaminare superfici e persone.

- Niente antibiotici e antivirali senza prescrizione

No all'assunzione di antibiotici o antivirali se non sono prescritti da un medico. Non c'è alcuna certezza sul fatto che un farmaco antivirale prevenga l'infezione da SARS-CoV-2, e gli antibiotici non combattono i virus ma i batteri.

- Pulire superfici con disinfettanti a base di alcol e cloro

Tra i disinfettanti chimici in grado di annientare il nuovo Coronavirus figurano quelli a base di candeggina/cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio. Affidarsi ai propri medici e farmacisti per un consiglio sulla scelta.

- Mascherina in caso di infezione da Coronavirus o assistenza a persona infetta

Nel dicalogo in questione si raccomanda di indossare la mascherina solo se si ha il sospetto di aver contratto il Coronavirus o se si presta assistenza a una persona con sospetta infezione (ad esempio, a chi è rientrato dalla Cina e ha sintomi sospetti).

- I prodotti made in China e i pacchi dalla Cina non costituiscono pericolo

Se si riceve un pacco dalla Cina o si entra in contatto con oggetti prodotto in quel Paese, non si è a rischio. Il motivo è che il Coronavirus sopravvive per pochi giorni sulle superfici.

- Contattare il numero 1500 se insorgono sintomi sospetti di ritorno dalla Cina

Altra raccomandazione degli esperti è quella di contattare il numero verde 1500 in caso di sintomi sospetti in persone di rientro dalla Cina o per avvenuto contatto con le stesse. Prestare massima attenzione al fatto che questi sintomi insorgano entro i 14 giorni dal ritorno nel proprio Paese: il periodo di incubazione del Coronavirus, infatti, varia da 1 a 14 giorni. La regola di base è comunque indossare una mascherina, usare fazzoletti monouso e lavare bene le mani.

- Cani e gatti e animali domestici non diffondono il Coronavirus

Non c'è evidenza che dimostri che animali da compagnia, quali cani e gatti, possano essere infettati e diffondano il Coronavirus. Comunque sempre meglio lavare accuratamente le mani dopo ogni contatto.



PROPOSTE PER LA QUARESIMA 2020

(* Se l'Emergenza Coronavirus continuerà, eventuali cambiamenti saranno comunicati strada facendo)

- CENTRI DI ASCOLTO DELLA PAROLA
"La Parola di Gesù nel nostro tempo.
È tempo di ascolto!"
Lunedì 9 marzo 2020 (Ore 20.45 nelle case)
"Un tempo ... **SENZA FINE!**"
(Mt 25,31-46) - Il giudizio finale
Lunedì 16 marzo 2020 (Ore 20.45 nelle case)
"Un tempo ... di **MEMORIA**"
(Mt 13,47-52) - Una rete gettata nel mare
Lunedì 30 marzo 2020 (Ore 20.45 nelle case)
"Un tempo ... di **ATTIMI**"
(Mt 2,19-26) - Trent'anni a Nazaret

- INCONTRI VICARIALI PER TUTTI
"La gioia dell'amore"
(Ore 20.45 Sala della comunità in Oratorio)

Martedì 10 Marzo

CONOSCIAMO "AMORIS LAETITIA"
mons. *Angelo Riva*, docente di Morale
e direttore de "Il Settimanale" diocesano

Martedì 17 Marzo

EDUCARE ALL'AMORE
don *Roberto Secchi*, segretario del vescovo
e vicedirettore dell'Ufficio per pastorale
della Famiglia

Martedì 24 Marzo

LE FRAGILITÀ DELL'AMORE
avvocato *Marina Magarotto*,
difensore del vincolo della diocesi di Como

- L'EUCARISTIA CELEBRATA E ADORATA
VENERDÌ MATTINA (6 Marzo; 13 Marzo;
20 Marzo; 27 marzo; 3 Aprile)
Ore 6.30: SANTA MESSA
Ore 7.00/9.00: ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO
SACRAMENTO E ADORAZIONE PERSONALE
Ore 7.15/7.30: LETTURA BIBLICA
Ore 8.15: LODI MATTUTINE
Ore 8.30: RECITA DEL SANTO ROSARIO

- IL CAMMINO DELLA CROCE ("Via Crucis")
+ Venerdì 6 marzo, ore 20.30 in Collegiata
(preparata dai bambini/ragazzi - catechismo)
+ Venerdì 13 marzo, ore 20.30 in Collegiata
(preparata dalle nostre suore)
+ Venerdì 20 marzo, ore 20.30 in Collegiata
(partendo dai vari reparti e a seguire "24 ore per
il Signore": Esposizione e adorazione eucaristica
fino alle 24.00 e Confessioni)
+ Venerdì 27 marzo ore 20.30 in Collegiata
(preparata dal gruppo missionario)
- Venerdì 3 aprile ore 17.15 in Collegiata
▶ Venerdì 3 aprile, ore 20.30:
VIA CRUCIS VICARIALE a Livigno



MERCOLEDÌ 8 APRILE

(Ore 20.30 in Collegiata)

CELEBRAZIONE E CONFESIONI PER TUTTI

SETTIMANA SANTA

DOMENICA DELLE PALME (5 aprile)
IL SANTO TRIDUO PASQUALE (10-11 Aprile)
SANTA PASQUA DI RISURREZIONE (12 Aprile)

ANAGRAFE (febbraio 2020)

FUNERALI

Rocca Marco di anni 79

Guanella Alfredo di anni 83

Parrocchia Santi Gervasio e Protasio
Piazza Cavour 18, 23032 - Bormio

Sito internet: www.parrocchiadibormio.it
Indirizzo mail: parrocchia.bormio@gmail.com



Parrocchia Santi Gervasio e Protasio - Bormio
Oratorio don Bosco Bormio

Recapiti sacerdoti

Arciprete: don Alessandro 380-3018554

Canonico: don Francesco 348-7490021

IESVS + CARITAS